



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Determina n. 70 del 20/09/2019

OGGETTO: CAGLIARI, Palazzo Seziato e Villa Pollini, edifici ed istituti di pertinenza della Soprintendenza - Settore Archeologia — Lavori di consolidamento, restauro e rifunzionalizzazione delle sedi - Fondi Rimodulazione del D.M.28 gennaio 2016 concernente la programmazione ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) triennio 2016-2018 Annualità 2018. Importo €. 210.000,00. **Affidamento dell'incarico dei lavori tramite il sistema del Manutentore Unico – CUP – F23G1800000001 - CIG**

LA SOPRINTENDENTE

Vista la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm. ii), recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998, n. 368 e ss.mm.ii, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali"; la successiva legge n. 71 del 24.06.2013, art. 1, c. 2, recante tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo a favore del Ministero per i beni e le attività culturali, nonché la nuova denominazione di Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e il successivo D.L. n. 86 del 12 luglio 2018, entrato in vigore il 13 luglio 2018, recante tra l'altro, la nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali" ;
Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubbli 19/04/2000, n. 145;
Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
Visto il D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42 ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";
Visto il D.Lgs. 50/16 concernente la "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
Visto il DM n. 44 del 23 gennaio 2016, che stabilisce la "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con il quale sono state istituite le Soprintendenze Archeologia belle arti e paesaggio;
Visto il D.M. 12.01.2017, art. 5 (in G.U. n. 58 del 10.03.2017) con il quale è stata modificata la denominazione dell'Ufficio, con decorrenza dal 10 aprile 2017 in Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna;
Visto il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154, "Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016";
Visto il decreto della D.D. del 30 maggio 2018 con il quale è stata nominata Soprintendente della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna, la dottoressa Maura Picciau;
Visto il finanziamento: CAGLIARI, Palazzo Seziato e Villa Pollini, edifici ed istituti di pertinenza della Soprintendenza - Settore Archeologia — Lavori di consolidamento, restauro e rifunzionalizzazione delle sedi - Rimodulazione del D.M.28 gennaio 2016 concernente la programmazione ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) triennio 2016-2018 Annualità 2018. Importo E. 210.000,00".
Vista la nota prot. 25751 del 14/12/2018, con la quale è stata nominata responsabile del procedimento dei fondi in oggetto, il Funzionario Architetto Elena Romoli;
Visto il Progetto esecutivo, redatto da: Arch. Elena Romoli, Geom. Andrea Doria, Geom. Luciano Sotgiu con la collaborazione del Dr. Pietro Matta, e Geom. Andrea Agus, tutti dipendenti della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per la città metropolitana di CA e le province di Oristano e Sud Sardegna, con perizia n. 13 del 07/09/2018 di € 210.000,00 e approvato con decreto del 19/12/2018;
Preso Atto del Verbale di Verifica del giorno 08/04/2019 condotta dal Verificatore Arch. Gabriela Frulio, Funzionario della Soprintendenza ABAP di SS e NU e incaricato con nota prot. n. 6449 del 04/04/2019, in contraddittorio con il Progettista e RUP Arch. Elena Romoli, e il Verbale di Validazione del Progetto Esecutivo sottoscritto dal RUP in pari data;
Considerato che ai fini dell'individuazione del contraente, sono ricorsi i presupposti per poter procedere con l'appalto dei lavori mediante affidamento nell'ambito del sistema "Manutentore Unico" dell'Agenzia del Demanio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12, comma 5 della Legge 111/2011 nella fascia economica compresa tra i 150.001,00 e i 516.000,000 Euro, in adesione all'Accordo Quadro di cui il CIG 49650053BD a cura dell'Agenzia del Demanio;





Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Visto l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/16 secondo cui "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le pubbliche amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

Considerato che l'Appaltatore, Impresa Taras Quirico S.r.l. è stato individuato in esito della procedura aperta contraddistinta dal CIG 61809297F6, esperita dall'Agenzia del Demanio, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sul prezzario della Regione Autonoma della Sardegna per la selezione di otto (8) operatori economici con i quali stipulare un accordo quadro "per la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 12, comma 5, del d.l. 98/2011, come convertito in legge 111/2011, volti, ove possibile, anche al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato al fine di ridurre le locazioni passive, nonché la riqualificazione energetica degli immobili, ivi inclusi quelli direttamente gestiti e finanziati dal MiBAC e dal Ministero della Difesa su immobili agli stessi in uso, nonché gli interventi manutentivi gestiti dall'Agenzia del Demanio con fondi diversi da quelli di cui all'articolo 12, comma 8, del d.l. 98/2011 e ss.mm.ii., compresi nel territorio di competenza della Direzione Regionale Sardegna, commissionati mediante singoli contratti e compresi nel territorio di competenza, della Direzione Regionale Sardegna – Lotto 2 – Opere Edili; Lavori SOA (e rispettivamente interventi manutentivi di importo superiore a 150.000 euro e non superiori a 516.000 euro);

Vista la Prenotazione di intervento n. 4757 del 12/02/2019 sul Sistema Accentrato delle Manutenzioni dell'Agenzia del Demanio, trasmessa con nota prot. n. 2815 del 12/02/2019 alla Ditta T.E.A. Costruzioni S.R.L. che aderiva all'Accordo Quadro DR Sardegna – Lotto 2, la nota di rinuncia motivata inviata dalla ditta TEA il 04/03/2019 con ns. prot. 4411 del 04/03/2019 e la nota ns. prot. n. 4870 del 08/03/2019 con la quale l'Agenzia del Demanio trasmetteva la non accettazione della ns. richiesta;

Vista la nota ns. prot. n. 4871 del 08/03/2019, con la quale l'Agenzia del Demanio comunicava che il contratto 4757a, veniva aggiornato con la seconda Ditta AR.CO. Lavori Società Cooperativa Consortile, la quale come la precedente non ha accettato la ns. richiesta con nota prot. n. 4784 del 07/03/2019;

Vista la nota ns. prot. n. 6096 del 29/03/2019 della Ditta Taras Quirico S.r.l. con sede Legale in Via Petra Niedda, 1 – Zona Industriale Sett. 7 – 07026 Olbia – C.F. P.I. 02184270904 che comunicava l'accettazione della ns. richiesta con nota prot. 5827 del 26/03/2019 per un importo contrattuale di € 117.635,71 di cui € 5.000,00 per Oneri della Sicurezza oltre l'I.V.A.;

Visto il Durc con prot. INAIL 15448859 del 07/03/2019 attestante la regolarità dei versamenti alle casse: INAIL – INPS E CNCE;

Visto l'esito positivo delle verifiche dei requisiti di ordine generale;

DETERMINA

1) di affidare alla Ditta Taras Quirico S.r.l. con sede Legale in Via Petra Niedda, 1 – Zona Industriale Sett. 7 – 07026 Olbia – C.F. P.I. 02184270904, l'incarico in oggetto, che comprende lavori di restauro e adeguamento funzionale in edifici soggetti alla tutela del D.Lgs. 42/2004 attualmente in uso quali sedi di Uffici della scrivente Soprintendenza;

2) di impegnare per il suddetto incarico € 117.635,71 di cui € 5.000,00 per Oneri della Sicurezza oltre l'I.V.A., a valere sul finanziamento: *Rimodulazione del D.M.28 gennaio 2016 concernente la programmazione ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) triennio 2016-2018 Annualità 2018. Importo € 210.000,00*;

3) di rendere noto, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Funzionario Architetto Elena Romoli;

4) di disporre la pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza per finalità di trasparenza amministrativa, e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33 del 2013.

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Elena Romoli

ER/sp

LA SOPRINTENDENTE

Maura Picciau

